

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 29 APRILE 2016

Proposte di deliberazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'Ordine del Giorno.

1) BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015 DI SAIPEM S.P.A. DELIBERAZIONI RELATIVE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015. RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.

“Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare il bilancio di esercizio della Vostra Società chiuso al 31 dicembre 2015 con una perdita d'esercizio di 126.555.266,87 euro.

Si propone di ripianare la suddetta perdita dell'esercizio mediante l'utilizzo di Riserve disponibili di capitale ed utili, come segue:

- Riserva da soprapprezzo azioni : Euro 54.909.005,94
- Riserva da operazioni under common control : Euro 18.253.019,98
- Riserva utili su cambi (art 2426 bis C.C.) : Euro 4.856.975,48
- Riserva da fair value piani di incentivazione : Euro 13.486.742,37
- Riserva per avanzo di fusione : Euro 35.049.523,10”.

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 29 APRILE 2016

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 2 all'Ordine del Giorno.

2) NOMINA DI UN AMMINISTRATORE.

“Signori Azionisti,

il 21 gennaio 2016 l'Ing. Stefano Siragusa ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione della Società.

Stefano Siragusa era stato tratto – quale amministratore non indipendente ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate – dalla lista di maggioranza Eni, votata dall'Assemblea del 30 aprile 2015.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, alla data del 21 gennaio 2016, di integrare la propria composizione mediante la nomina per cooptazione, dopo averne approvato i requisiti, del Dr. Leone Pattofatto, candidato dal Fondo Strategico Italiano S.p.A..

L'Assemblea odierna è, quindi, chiamata a nominare un nuovo Amministratore, che rimarrà in carica per la durata del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e pertanto fino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2017.

Non si applica nella fattispecie la procedura del voto di lista, prevista solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, e pertanto la delibera di nomina del nuovo amministratore verrà assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Potranno essere proposti alla carica di amministratore coloro che abbiano reso disponibile, entro la data dell'Assemblea, la

documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla normativa vigente”.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti,

siete invitati a procedere alla nomina di un nuovo amministratore secondo le proposte formulate in Assemblea, in conformità all’art. 19 dello Statuto.

Siete invitati a tenere conto delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità, nonché dei requisiti per la carica stabiliti dalla legge, dallo statuto o da altre disposizioni applicabili, nonché a fornire adeguata informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con l’elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società”.

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 29 APRILE 2016

Proposta motivata del Collegio Sindacale sul punto 3 all'Ordine del Giorno.

3) COMPENSI AGGIUNTIVI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE.

“Signori azionisti,

la società di revisione ha chiesto il riconoscimento di onorari aggiuntivi relativamente ai seguenti incarichi:

- incarichi addizionali per le filiali di Russia Anapa, Bulgaria, Turkmenistan, Kazakhstan, Russia Astrakhan, Polonia relativi alla preparazione e presentazione delle dichiarazioni fiscali come richiesto dalle legislazioni locali. Tali incarichi, per un totale di 75.117 euro, sono stati esaminati ed approvati dal Collegio Sindacale nella riunione dell'11 novembre 2015;
- incarico del valore di euro 870.000 avente per oggetto le attività relative alle previste operazioni straordinarie sull'aumento di capitale, esaminato ed approvato dal Collegio Sindacale di Saipem SpA il 14 dicembre 2015;
- incarico del valore di euro 140.000 avente per oggetto le AUP per l'esercizio 2015 su 15 società controllate strategiche, esaminato ed approvato dal Collegio Sindacale di Saipem SpA l'11 novembre 2015.
- incarico per la mappatura e verifica dei contratti presso controllate di Saipem, il cui processo di approvvigionamento è stato gestito senza l'utilizzo di SAP, e lo svolgimento dello specifico programma di

lavoro integrativo “Fraud Risk Work Program”, ad integrazione delle attività che le società del network E&Y hanno svolto sulle controllate estere con riferimento al sistema di controllo interno sull’informativa societaria, in applicazione delle disposizioni del Sarbanes-Oxley Act. Tale incarico, del valore di 652.757 euro, è stato esaminato ed approvato dal Collegio Sindacale il 4 agosto 2015. Le stesse attività per il 2015, esaminate ed approvate dal Collegio Sindacale in data 3 marzo 2016, hanno un costo di 623.553 euro;

- incarico del valore di euro 196.044 relativo a procedure di verifica addizionali sul bilancio individuale e consolidato 2015 di Saipem SpA per approfondimenti sulla metodologia di verifica del valore recuperabile delle cash generating unit del Gruppo, ai fini del test di impairment; l’incarico è stato preso in esame ed approvato dal Collegio Sindacale di Saipem SpA nelle riunioni del 13 gennaio 2016 e del 3 marzo 2016;
- incarico del valore di euro 134.413 relativo a procedure di verifica addizionali sul bilancio 2015 e sul sistema dei controlli interni di cinque filiali rilevanti (Abu Dhabi, Norvegia, Kazakhstan, Kuwait, Iraq) e di due filiali meno rilevanti (Bulgaria, Messico) di Saipem SpA; l’incarico è stato preso in esame ed approvato dal Collegio Sindacale di Saipem SpA nelle riunioni del 13 gennaio 2016 e del 3 marzo 2016;
- incarico del valore di euro 179.844 per procedure di verifica addizionali svolte sul sistema dei controlli interni di Saipem SpA anche ai fini del flusso informativo utilizzato per la redazione del bilancio consolidato di Eni SpA in applicazione delle disposizioni del Sarbanes-Oxley Act (SOA e L. 262), conseguenti il maggior numero di società rilevanti nell’anno 2015, ai fini delle citate

verifiche. L'incarico è stato preso in esame ed approvato dal Collegio Sindacale di Saipem SpA nelle riunioni del 13 gennaio 2016 e del 3 marzo 2016;

- incarico del valore complessivo di euro 272.063 relativo a procedure di verifica aggiuntive svolte sul sistema dei controlli interni di Saipem SpA anche ai fini del flusso informativo utilizzato per la redazione del bilancio consolidato di Eni SpA in applicazione delle disposizioni del Sarbanes-Oxley Act (SOA e L. 262). Tali verifiche riguardano: uno specifico programma di lavoro integrativo denominato "Fraud Risk Work Program" pianificato in considerazione di indagini avviate dalla Procura della Repubblica di Milano c.d. 'Algeria' e 'Brasile' del valore di euro 149.635 e verifiche integrative svolte su fornitori oggetto di segnalazioni (whistleblowers) del valore di euro 122.428. L'incarico è stato preso in esame ed approvato dal Collegio Sindacale di Saipem SpA nelle riunioni del 13 gennaio 2016 e del 3 marzo 2016;
- incarico del valore di 100.000 euro relativo a procedure di verifica aggiuntive svolte sul bilancio individuale e consolidato 2015 di Saipem SpA per analisi aggiuntive sull'accentramento del rischio di cambio e la gestione dello stesso, conseguente la formazione di una nuova struttura finanziaria autonoma e indipendente. L'incarico è stato preso in esame ed approvato dal Collegio Sindacale di Saipem SpA nelle riunioni del 13 gennaio 2016 e del 3 marzo 2016.

Il Collegio Sindacale ha verificato che le sopra indicate richieste economiche della società di revisione:

- sono la risultanza di attività professionali svolte a favore della società;
- sono in linea con le disposizioni dell'Accordo Quadro Prot. n. 1437/2010/APR-CCT-C tra Eni SpA e Reconta Ernst & Young

SpA del 10 maggio 2010 e delle convenzioni tra Saipem SpA e Reconta Ernst & Young SpA in particolare

- (i) per quanto riguarda l'utilizzo delle tariffe orarie per categoria professionale di riferimento ed il mix professionale delle stesse, per complessivi euro 2.043.334;
- (ii) per quanto riguarda l'utilizzo delle tariffe orarie per categoria professionale di riferimento ed il mix professionale adeguato in relazione alla complessità dei temi affrontati, per complessivi euro 1.200.457;
- tali condizioni sono state applicate alle ore di lavoro effettivamente consumate.

Il Collegio Sindacale propone pertanto a codesta Assemblea di voler approvare compensi aggiuntivi da riconoscere alla società Reconta Ernst & Young per complessivi euro 3.243.791”.

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 29 APRILE 2016

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 4 all'Ordine del Giorno.

**4) RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE: POLITICA IN
MATERIA DI REMUNERAZIONE.**

“Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha approvato, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, la Relazione sulla Remunerazione, redatta in conformità all'art. 123 ter del T.U.F. e all'art. 84 quater del Regolamento Emittenti.

Secondo il sesto comma dell'art. 123-ter del TUF, l'Assemblea è chiamata a deliberare sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La deliberazione non è vincolante”.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti,

siete invitati a deliberare in senso favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la politica della Società in

materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica".

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 29 APRILE 2016

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 5 all'Ordine del Giorno.

5) NUOVO PIANO DI INCENTIVAZIONE DI LUNGO TERMINE.

“Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA ha deliberato di sottoporre all'approvazione della presente Assemblea l'adozione di un nuovo Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2016-2018 (il “Piano”), elaborato su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, costituito interamente da amministratori non esecutivi e indipendenti.

Tale Piano, basato sulla assegnazione gratuita di azioni della Società, è previsto in sostituzione del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine e del Piano di Incentivazione Monetaria Differita, Piani attualmente applicati da Saipem.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Saipem Spa (c.d. *Performance Shares*) a decorrere dal Luglio 2016 per 3 assegnazioni annuali. Le azioni verranno consegnate ai beneficiari al termine di un periodo di *vesting* di tre anni al verificarsi di due condizioni di performance, misurate nell'arco del triennio di *vesting*, tramite un obiettivo di *business* che misura la performance economico-finanziaria di medio-lungo termine (identificato per la prima assegnazione del ciclo nella Posizione Finanziaria Netta) e un obiettivo

che misura il rendimento complessivo dell'investimento azionario di Saipem (*Total Shareholder Return*) rispetto ad un *peer group* composto da 11 tra i principali *competitors* internazionali.

Partecipano al Piano l'Amministratore Delegato-CEO e tutte le risorse manageriali di Saipem. I beneficiari sono identificati nominativamente dall'Amministratore Delegato-CEO tra i titolari di posizioni organizzative con impatto apprezzabile sul conseguimento dei risultati di *Business*, anche in relazione alle performance espresse ed alle competenze detenute e prevede, al conseguimento del livello massimo di risultato per entrambi gli obiettivi, la consegna del 100% delle azioni, mentre al conseguimento del livello di risultato "soglia" verranno consegnate il 50% delle azioni. Gli obiettivi di performance operano in maniera indipendente uno dall'altro e contribuiscono ciascuno alla metà del premio in azioni promesso; ciò comporta che, in presenza di performance adeguata su almeno uno dei due obiettivi, una quota parte del premio sia maturata indipendentemente dalla performance conseguita sull'altro obiettivo.

Il livello di incentivazione massima attribuita dal Piano ad ogni assegnazione annuale, è definito in termini percentuali rispetto alla remunerazione fissa al momento dell'assegnazione delle azioni in relazione alla posizione ricoperta.

In un'ottica di allineamento agli interessi degli azionisti nel lungo termine e di sostenibilità dei risultati conseguiti, il Piano prevede inoltre che per l'Amministratore Delegato-CEO, il 25% delle azioni maturate al termine del periodo di *vesting*, in virtù del conseguimento degli obiettivi sopra citati, siano soggette ad un periodo di *lock up* di 2 anni, durante il quale l'Amministratore Delegato-CEO, non potrà disporre di tale quota delle azioni maturate.

Il piano prevede inoltre che, per le risorse manageriali strategiche, il 25% delle azioni maturate in virtù del conseguimento degli obiettivi sia investito in uno schema di co-investimento per un periodo di due anni, durante il quale i beneficiari non potranno disporre delle azioni maturate e al termine del quale i beneficiari riceveranno un'azione gratuita aggiuntiva per ogni azione investita (c.d. co-investimento), a condizione che al termine dei due anni essi siano ancora in forza alla Società.

La descrizione delle finalità e caratteristiche del Piano è contenuta con un maggiore dettaglio nel Documento Informativo (il “Documento Informativo”), predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 114-*bis* del T.U.F. e dell'art. 84-*bis* del R.E., messo a disposizione insieme alla presente relazione e al quale si rinvia”.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti,

Vi invitiamo pertanto ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del T.U.F.,

delibera

l'approvazione del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2016-2018, nei termini e secondo le condizioni descritte nel Documento Informativo messo a disposizione insieme alla Relazione Illustrativa, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario per l'attuazione del Piano, anche attraverso soggetti a ciò delegati, ivi compresi i poteri di: i) procedere all'attribuzione annuale dell'incentivo in favore dell'Amministratore Delegato; (ii) approvare il Regolamento di

ciascuna attribuzione annuale; (iii) individuare i Beneficiari sulla base dei criteri definiti; iv) nonché definire ogni altro termine e condizione per l'attuazione del Piano nella misura in cui ciò non contrasti con quanto stabilito dalla presente delibera”.

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 29 APRILE 2016

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 6 all'Ordine del Giorno.

**6) AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE
AL SERVIZIO DEL PIANO DI INCENTIVAZIONE DI
LUNGO TERMINE 2016-2018 PER L'ATTRIBUZIONE 2016.**

““Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi propone che il Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2016-2018 trovi attuazione attraverso l'acquisto di azioni ordinarie Saipem SpA con delibera assunta dall'Assemblea Ordinaria ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile e dell'art. 132 del T.U.F. nei termini e con le modalità di seguito precisati, conformemente a quanto disposto dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

Il Piano intende garantire i seguenti obiettivi:

- un maggior allineamento agli interessi degli azionisti nel medio-lungo termine attraverso l'attribuzione di un incentivo azionario la cui effettiva maturazione è soggetta anche al conseguimento di un valore di *Total Shareholder Return* in relazione al *Peer Group*;
- focalizzare il *management* sul conseguimento di obiettivi di business di medio-lungo termine in una logica di sostenibilità della performance economico finanziaria di Saipem;

- garantire un maggiore allineamento del pacchetto di remunerazione alle prassi di mercato creando le condizioni per una maggiore fidelizzazione del *management*.

2. *Numero massimo e categoria delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.*

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranches*, per l'attribuzione 2016 di azioni ordinarie Saipem SpA fino a un numero massimo di 85.000.000 di azioni corrispondenti a circa lo 0,84% del capitale sociale.

Si precisa che, alla data del 31 dicembre 2015 le azioni proprie possedute dalla Società sono 1.939.832 pari allo 0,0191% del capitale sociale. Le società controllate da Saipem non detengono azioni della Società.

3. *Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, c.c.*

In qualunque momento il numero massimo di azioni proprie possedute da Saipem tenuto anche conto delle azioni ordinarie eventualmente possedute da società controllate, non dovrà mai superare il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile.

Per l'acquisto in parola sarà imputato l'importo complessivo di 42.500.000 euro a una specifica riserva, formata utilizzando le riserve di bilancio disponibili esistenti e destinata all'acquisto di azioni proprie.

L'acquisto di azioni proprie avverrà quindi mediante utilizzo della predetta riserva entro i limiti della riserva disponibile risultante dall'ultimo bilancio. In occasione di ogni acquisto saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. *Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.*

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie viene richiesta per il periodo di diciotto mesi, a far data dalla relativa delibera dell'Assemblea

ordinaria; il Consiglio di Amministrazione potrà procedere ad acquistare azioni proprie di Saipem SpA in una o più *tranches* e in ogni momento, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

5. *Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare.*

Gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati nel rispetto delle condizioni operative stabilite dalle pressioni di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie, ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del T.U.F., con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009, nonché dal Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003, ove applicabile, fermo restando che il corrispettivo unitario delle azioni non potrà comunque essere inferiore nel minimo e non superiore nel massimo al prezzo ufficiale registrato nel giorno di borsa aperto precedente ogni singola operazione di acquisto diminuito o aumentato rispettivamente del 5%.

6. *Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati.*

Gli acquisti verranno effettuati sul Mercato Telematico Azionario nel rispetto dell'art. 144-*bis*, comma 1, lett. b) del R.E. e delle disposizioni comunque applicabili, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli Azionisti, come previsto dall'art. 132 del T.U.F., e quindi sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di Borsa Italiana SpA, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione di vendita”.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti

delibera

1) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 c.c., ad acquistare per l'attribuzione 2016 del Piano, sul Mercato Telematico Azionario – in una o più volte e comunque entro 18 mesi dalla data della presente delibera – fino a un massimo di 85.000.000 di azioni ordinarie Saipem e per un ammontare comunque non superiore a 42.500.000 euro, a un corrispettivo unitario pari al prezzo ufficiale di Borsa registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, in misura non inferiore nel minimo e non superiore nel massimo del 5% rispetto al predetto prezzo ufficiale, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di Borsa Italiana SpA. Al fine di rispettare il limite previsto dal terzo comma dell'art. 2357 c.c., il numero di azioni da acquistare e il relativo ammontare terranno conto del numero e dell'ammontare delle azioni Saipem già in portafoglio;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, anche attraverso soggetti a ciò delegati, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi a intermediari abilitati ai sensi di legge, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-*bis*, comma 1, lett. b) del R.E., tenuto conto delle prassi di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1,

lett. c), del T.U.F. con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 nonché dal
Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabili”

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 29 APRILE 2016

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 7 all'Ordine del Giorno.

7) AUTORIZZAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2357 TER DEL CODICE CIVILE, A DISPORRE FINO A UN MASSIMO DI 85.000.000 DI AZIONI PROPRIE DA DESTINARE AL PIANO DI INCENTIVAZIONE DI LUNGO TERMINE 2016-2018 PER L'ATTRIBUZIONE 2016.

“Signori Azionisti,
al fine di dare esecuzione al Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2016-2018, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea lo autorizzi ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile, a disporre di azioni proprie ordinarie al servizio di detto Piano”.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori azionisti,
siete invitati a

- autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile:

- a disporre, al servizio del Piano a Lungo Termine 2016-2018, fino ad un massimo di 85.000.000 di azioni proprie da assegnare gratuitamente per l'attribuzione 2016 all'Amministratore Delegato-CEO e ai Manager di Saipem e delle Società controllate individuati nominativamente in occasione dell'attuazioni annuale del Piano tra coloro che occupano le posizioni più direttamente responsabili dei risultati aziendali o che siano di interesse strategico;
- conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per l'approvazione del Regolamento del Piano di Incentivazione di Lungo Termine per l'individuazione dei beneficiari;
- conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato-CEO ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche a mezzo di delegati, alla presente deliberazione”.